

Art. Virgilio 16.10.2019

Statale 394, domani via ai lavori: “Monitorare per capire”. Perplessità sul trasporto merci

Per Paolo Sartorio (Piambello) è urgente il posizionamento di cartelli relativi ai lavori sulle strade più battute dai mezzi. Passera: "Non compromettere progetti"

A ventiquattro ore dall'inizio dei lavori lungo la SS394 tra Colmegna e Luino, la riunione tra amministratori e rappresentanti di categoria, ospitata ieri a Palazzo Serbelloni, ha fatto emergere **tutte le preoccupazioni** che sul versante ticinese riguardano prevalentemente il rischio concreto, e per certi esponenti della politica locale altamente probabile, di un **collasso della viabilità** nell'area del Malcantone.

Nell'aula consiliare del municipio luinese, però, il **tema della circolazione** di automobilisti, frontalieri e cittadini, ha occupato solo una parte del dibattito, che ha poi riguardato anche le dinamiche relative al **trasporto merci**, il quale come è ormai noto sarà **limitato ai mezzi fino alle 7,5 tonnellate di peso** nel tratto di Statale interessato dai lavori.

La questione merci è stata sollevata dal sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca, **Fabio Passera**, che ha citato proprio il caso del comune lacustre rispetto al **primo scenario da evitare**, quello in cui i lavori in programma tra Maccagno e Tronzano vengano rimandati di un anno per l'impossibilità di gestire i trasporti lungo l'arteria che collega alto Varesotto e Ticino.

Ma oltre il caso specifico, c'è un aspetto urgente che va affrontato più in generale **su tutte le strade del territorio** battute dai mezzi delle imprese per la consegna di merci e materiali, lungo un itinerario che prevede il passaggio dalla Statale 394 in direzione Zenna.

“E' fondamentale in questa fase – ha spiegato il presidente di Comunità Montana del Piambello, **Paolo Sartorio** – predisporre l'**installazione di cartelli** che indichino le limitazioni al passaggio”, per le quali verranno inoltre posizionati **due checkpoint**, subito dopo Zenna, per avvisare i conducenti dell'**impossibilità di fare inversione** giunti in prossimità dei lavori, stando a quanto comunicato dal Capitano dei carabinieri della compagnia di Luino, **Alessandro Volpini**, che ha inoltre sottolineato come eventuali sanzioni verranno disciplinate dal codice della strada.

Il traffico verrà deviato **su Chiasso e sui valichi intermedi**, e per raggiungere Luino diventeranno prioritari altri assi, per esempio quello della **Strada provinciale 61**, dalla dogana di Lavena Ponte Tresa in direzione Cremenaga.

“**Monitorare per capire**” è la linea guida dell'**Associazione Industriali Ticinesi**, rappresentata durante l'incontro di ieri da **Matteo Toson**, per il quale sarà solo il tempo – connesso all'interpretazione dei flussi – a fornire indicazioni sull'impatto dei lavori. “**Nessuno tra i nostri associati sapeva della chiusura**” ha poi specificato Toson, trasmettendo al pari di altri rappresentanti elvetici, la sensazione di disorientamento sperimentata a ridosso della riunione.

Tornando alle segnaletiche stradali, anche il **Dipartimento del Territorio** del Canton Ticino è pronto a predisporre il posizionamento dei cartelli, considerato che i cittadini – al pari degli amministratori e degli enti locali – **poco sanno dei disagi a cui stanno per andare incontro**.